



Direzione Regionale: AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Area: AFFARI ISTITUZIONALI E CONTENZIOSO

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. _____ del _____ **Proposta n.** 15343 **del** 05/05/2025

Oggetto:

Nomina del Presidente del Comitato regionale per le comunicazioni della Regione Lazio (Co.re.com. Lazio).

Estensore

RUBINO MASSIMO

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

SIMEONE RAFFAELLA

_____firma elettronica_____

Il Dirigente d'Area

G. DEL BORRELLO

_____firma digitale_____

Il Direttore Regionale

P. GIUNTARELLI

_____firma digitale_____

OGGETTO: Nomina del Presidente del Comitato regionale per le comunicazioni della Regione Lazio (Co.re.com. Lazio).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 53;
- il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, l'articolo 7, commi 1 e 2;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 13 aprile 2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165) e, in particolare, l'articolo 2, comma 3;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 33 (Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle agenzie regionali);
- la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*", di seguito denominata Autorità, e, in particolare, l'art. 1, comma 13, che disciplina i Comitati regionali per le comunicazioni, di seguito denominati Co.re.com., funzionalmente organi dell'Autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;
- l'art. 117, terzo comma, della Costituzione, che inserisce la competenza legislativa in materia di "*ordinamento delle comunicazioni*" tra le materie di legislazione concorrente tra Stato e Regione;
- il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "*Codice delle comunicazioni elettroniche*" come modificato dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante

“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)”;

- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato”* (di seguito, TUSMA);
- la delibera n. 52/99/CONS, del 28 aprile 1999, recante *“Indirizzi generali relativi ai Corecom”*;
- la delibera n. 53/99/CONS, del 28 aprile 1999, recante *“Regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Corecom”*;
- la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità”*, come da ultimo modificata dalla delibera n. 124/22/CONS e, in particolare, l’articolo 9, comma 2, lettera q), secondo cui il Segretariato Generale cura i rapporti con i Comitati regionali delle comunicazioni e svolge tutte le attività necessarie per la verifica del rispetto dell’Accordo quadro e delle connesse Convenzioni, verificando l’efficacia e l’efficienza dell’esercizio delle funzioni ad essi delegate;
- il regolamento regionale 27 giugno 2014, n. 15 (Regolamento interno del Comitato regionale per le comunicazioni);
- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 (Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione) e, in particolare, gli articoli 11 e seguenti concernenti il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.);
- l’Accordo Quadro del 28 novembre 2017 tra l’Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, approvato dall’Autorità con delibera n. 395/17/CONS, recante *“Approvazione dell’Accordo Quadro tra l’Autorità e le Regioni, concernente l’esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni”*;
- la delibera n. 203/18/CONS, del 24 aprile 2018 recante *“Approvazione del regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazione elettronica”* come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 358/22/CONS del 12 ottobre 2022;
- la delibera n. 683/20/CONS, del 17 dicembre 2020, recante *“Proroga dell’Accordo quadro tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l’esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni e delle relative Convenzioni”*;
- la delibera n. 374/21/CONS, del 18 novembre 2021, recante *“Proroga dell’Accordo quadro tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l’esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni e delle relative Convenzioni”*;
- la delibera n. 427/22/CONS, del 14 dicembre 2022, recante *“Approvazione dell’accordo quadro tra l’autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la conferenza delle regioni e province autonome e la conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e*

delle province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai comitati regionali per le comunicazioni";

- le delibere dell'Autorità, che costituiscono l'indirizzo per le azioni dei Co.re.com.;
- le intese tra la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 6 dicembre 2022;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);
- la deliberazione di Giunta regionale del 30 gennaio 2025, n. 47 recante "*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*";

PRESO ATTO che, ai sensi degli articoli 11, 12 e 18 della citata legge regionale n. 13/2016:

- è stato istituito il Co.re.com. quale organo funzionale dell'AGCOM e organo di consulenza, di gestione e di controllo della Regione in materia di sistemi convenzionali o informatici delle telecomunicazioni e radiotelevisivo, della cinematografia e dell'editoria;
- i componenti del Co.re.com. sono scelti tra soggetti che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale sia dal sistema degli interessi di settore delle comunicazioni e che possiedano i necessari requisiti di competenza ed esperienza, documentati ed appositamente valutati, nel settore delle comunicazioni, nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici;
- il Co.re.com. è composto dal Presidente, nominato dal Presidente della Regione, sentita la commissione consiliare permanente competente, nonché da quattro componenti designati dal Consiglio regionale, con voto limitato a tre ed è costituito con decreto del Presidente della Regione;
- i componenti del Co.re.com. restano in carica cinque anni indipendentemente dalla durata della legislatura e sono rieleggibili per una sola volta;
- al Presidente del Co.re.com. è attribuita un'indennità mensile, pari al cinquanta per cento dell'indennità di carica mensile lorda spettante al consigliere regionale;
- ai componenti del Co.re.com., che per ragioni connesse all'esercizio delle proprie funzioni si recano, su incarico del Co.re.com., in missione, spetta il rimborso spese previsto per i consiglieri regionali;

DATO ATTO che:

- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00270 del 7 novembre 2019 è stata nominata Presidente del Co.re.com. Lazio l'Avv. Maria Cristina Cafini, con decorrenza dell'incarico dalla data di rinnovo del Co.re.com.;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00314 del 16 dicembre 2019, è stato costituito il Co.re.com. Lazio, ai sensi del citato articolo 12 della legge regionale n. 13/2016, per la durata di cinque anni;

CONSIDERATA l'intervenuta scadenza del Co.re.com. Lazio e la necessità di ricostituire gli ordinari organi secondo la procedura di cui al citato art. 12 della l.r. n. 13/2016;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 377157 del 27 marzo 2025, il Presidente della Regione Lazio ha comunicato, al Direttore della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, l'intenzione di nominare Presidente del Co.re.com. Lazio l'Avv. Eleonora Zazza;

VISTO il *curriculum vitae* dell'Avv. Eleonora Zazza, acquisito agli atti della struttura competente;

VISTI:

- le dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà, rilasciate dall'Avv. Eleonora Zazza, ai sensi della normativa vigente in materia di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse, acquisite al protocollo regionale n. 404966 del 4 aprile 2025 e n. 430880 dell'11 aprile 2025;
- il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti emessi dalla Procura della Repubblica di Roma, acquisiti agli atti regionali con prot. n. 488939 del 5 maggio 2025;
- il certificato emesso dall'INPS relativo all'acquisizione di informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato, acquisito agli atti regionali con prot. n. 415963 dell'8 aprile 2025;
- la visura dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica tramite il sito del Senato della Repubblica;
- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- la visura camerale del Registro delle imprese, tramite il sistema Telemaco;

CONSIDERATO pertanto che:

- sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita nell'ambito dell'attività di controllo, non emergono, allo stato, cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo*, nel rispetto del decreto legislativo n. 235/2012 e del decreto legislativo n. 39/2013;
- situazioni di incompatibilità e di inconferibilità di cui all'art. 13, comma 1, della legge regionale n. 13/2016 devono essere oggetto di risoluzione al momento della nomina ai fini dell'efficacia del presente atto;
- l'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia determina, *ipso iure*, la decadenza dall'incarico in oggetto;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare permanente, espresso nella seduta n. del ;

RITENUTO, quindi, per quanto sopra esposto:

- di nominare l'Avv. Eleonora Zazza Presidente del Co.re.com. Lazio;
- di stabilire che la nomina decorre dalla data di costituzione del Co.re.com. Lazio e avrà durata di cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 12 della l.r. n. 13/2016;
- di prendere atto che al Presidente del Co.re.com. Lazio è attribuita un'indennità mensile, pari al cinquanta per cento dell'indennità di carica mensile lorda spettante al consigliere regionale secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, della legge regionale n. 13/2016;
- di prendere atto che al Presidente del Co.re.com. Lazio spetta, altresì, il rimborso spese previsto per i consiglieri regionali quando, per ragioni connesse all'esercizio delle proprie funzioni, si rechi, su incarico del Co.re.com., in missione in ossequio all'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 13/2016;
- di stabilire che l'efficacia del presente atto è subordinata al rispetto di quanto disposto dall'art. 13, comma 1, della legge regionale n. 13/2016;
- di rinviare a successivo decreto la costituzione del Co.re.com. Lazio nella sua interezza;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di nominare l'Avv. Eleonora Zazza Presidente del Co.re.com. Lazio;
- di stabilire che la nomina decorre dalla data di costituzione del Co.re.com. Lazio e avrà durata di cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 12 della l.r. n. 13/2016;
- di prendere atto che al Presidente del Co.re.com. Lazio è attribuita un'indennità mensile, pari al cinquanta per cento dell'indennità di carica mensile lorda spettante al consigliere regionale secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, della legge regionale n. 13/2016;
- di prendere atto che al Presidente del Co.re.com. Lazio spetta, altresì, il rimborso spese previsto per i consiglieri regionali quando, per ragioni connesse all'esercizio delle proprie funzioni, si rechi, su incarico del Co.re.com., in missione in ossequio all'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 13/2016;
- di stabilire che l'efficacia del presente atto è subordinata al rispetto di quanto disposto dall'art. 13, comma 1, della legge regionale n. 13/2016;
- di rinviare a successivo decreto la costituzione del Co.re.com. Lazio nella sua interezza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche a valere quale notifica all'interessata.

Il Presidente
Francesco Rocca